

QUANTE CAVIE DA LABORATORIO

Sono ormai passati cent'anni da quando in un laboratorio di Harvard fu impiegato il

primo roditore come cavia. Oggi nel mondo sono circa 25 milioni. Ma perché si utilizza proprio i topi? Perché uomini e

roditori condividono lo stesso numero di geni (circa 30mila) e oltre il 90% del contenuto del Dna.



I cani terremotati accolti a San Donato

(ELSABETTA TORRIERI)

(el) Adozioni del cuore per le vittime silenziose del terremoto. Astrid arriva da un canile de L'Aquila. Era al rifugio da molti anni. Ora è una cagnolina anziana, terremotata e malata, che adora dormire in una cuccia "comodosa": l'associazione "Diamoci La Zampa" l'ha accolta a San Donato Milanese (via Battisti, 19) per aiutarla e per dare una "zampa" a un altro cane terremotato che così potrà essere accolto al rifugio al suo posto,

in attesa di ricongiungersi con i proprietari sfollati. E il canile "Cucce felici" de L'Aquila è attualmente al massimo della capienza. Astrid ha vissuto quasi tutta la sua vita al canile aquilano dove l'inverno è gelido e molto umido e ciò ha compromesso il suo stato di salute: «Al suo arrivo a Milano abbiamo op-

tato per il ricovero immediato in clinica dov'è stata operata per artrosi da un noto ortopedico a maggio - spiega il portavoce dell'associazione **Edgar Meyer** - ora, dopo la

riabilitazione, ha vinto la sua battaglia e si è rimessa bene sulle zampette».

Poi c'è Mao, un timidone. Molto dolce e curioso. Durante il viaggio, dal canile de L'Aquila verso il Nord, non si è mai lamentato. Ma all'arrivo a Milano non ha aspettato il suo turno per uscire dalla porta del camper: ha preferito lanciarsi dal finestrino per farsi subito una corsetta nei prati della pensione dove oggi guarisce da tutti con occhi colmi di gratitudine e pazienza, in attesa di una famiglia.



Anche Dora arriva da L'Aquila. «Siamo dell'idea che i cani terremotati debbano rimanere il più possibile sul posto - continua Meyer - per poter essere rintracciati dai proprietari». Purtroppo Dora è stata trovata dai volontari della Protezione civile, ferita e dispersa sul ciglio di una strada, alla periferia aquilana, accanito alla sua abitazione ridotta a un cumulo di macerie: e con il terremoto la piccola è rimasta orfana dei "genitori". Aveva il bacino e una zampa anteriore fratturati. Al suo arrivo a San

Donato, i volontari dell'Associazione si sono subito prodigati per lei e dopo una serie di visite e interventi specialistici in clinica ora il suo bacino è a posto. Nonostante la zampetta sia ancora dolente, Dora continua a comportarsi da "cane modello" regalando baci a tutti e sconfinzando continuamente. Astrid, Mao, Dora e tanti altri piccoli cercano casa. Per continuare a sognare un "happy end" per loro, il numero adozioni è: 347.2549083. Info: www.diamocilazampa.it